

# Silvana Sciarra porta a scuola la Costituzione

Il lavoro e i suoi diritti e doveri spiegato ai ragazzi del liceo «Salvemini» di Bari

di STEFANIA DI MITRIO

Una delle parole più importanti della nostra Costituzione è certamente lavoro. Ed è stata la parola scelta dalla giudice della **Corte Costituzionale** **Silvana Sciarra** come spunto di discussione per l'incontro svoltosi al Liceo Scientifico Statale G. Salvemini di Bari, nell'ambito del progetto «Viaggio in Italia: la **Corte costituzionale** nelle scuole».

La giudice ha incontrato gli studenti e dopo una breve lezione ha risposto alle domande e alle curiosità che i ragazzi le hanno rivolto sui temi della giustizia e della legalità.

In particolare si è soffermata sul concetto di diritto al lavoro. «Si tratta di un intreccio di diritti e di doveri che dovrebbe rappresentare per i più giovani un accesso alla professione che scelgono e per chi offre il lavoro un'occasione di lavoro dignitoso quindi ispirato ad altri principi costituzionali», ha affermato la giudice Sciarra. «Inoltre - ha continuato -, il diritto al lavoro si traduce, anche alla luce del mutamen-

to rapido delle tecnologie, in apprendimento permanente in tutto l'arco della vita. Da qui deriva un intreccio di misure di tutela, della dignità, dell'uguaglianza ma anche di protezione e di sostegno al soggetto che cerca lavoro. Oltre naturalmente ai principi di non discriminazione e quindi di inclusione. Il testo stesso della Costituzione è inclusivo perché comprende i più deboli e gli stranieri. Dunque una serie di regole di convivenza che consentono di accedere alla nozione di giustizia sociale attraverso un messaggio complessivo di cittadinanza attiva».

Il progetto, promosso dalla **Corte costituzionale** prevede una serie di incontri tra i **giudici costituzionali** e i giovani che frequentano gli Istituti scolastici italiani. Si tratta di un itinerario in tutte le regioni d'Italia partito nel 2018 in coincidenza con il 70esimo anniversario della Costituzione e che ha coinvolto 36 scuole e 7.410 studenti.

Al centro di ciascun incontro ci sono anche i temi della genesi, della composizione e del funzionamento della **Corte costituzionale**,

quindi della sua attività illustrata attraverso le sentenze che hanno inciso di più nella società.

L'obiettivo del progetto è accrescere nelle nuove generazioni, la consapevolezza e la condivisione dei valori costituzionali di democrazia, di legalità, di cittadinanza, nonché la conoscenza del ruolo della Corte a garanzia dei diritti e delle libertà fondamentali. All'incontro hanno preso parte anche la preside del Liceo Scientifico Statale G. Salvemini, **Tina Gesmundo** e la direttrice dell'Ufficio Scolastico regionale per la Puglia, **Anna Cammalleri**.

«La Costituzione funge da frangiflutti e difende la democrazia. Per questo è importante riscoprire la partecipazione attiva della cittadinanza», ha detto la preside Gesmundo. Sulla complessità della Costituzione Anna Cammalleri ha detto: «È pregna di principi che hanno una dimensione dilatata rispetto al precetto».

Con questi incontri dunque la Consulta si apre alla scuola e ai giovani portando loro i messaggi di fiducia e di rispetto di una istituzione di garanzia.



**FORMAZIONE CIVILE**  
**La giudice della Corte Costituzionale**  
**Silvana Sciarra**

